

# gagliardo!



Continuamente, d'estate, gruppi giovanili con Sacerdoti sostano al monumento per celebrarvi l'Eucarestia.

La Messa del 3° sabato è il culmine di una grande festa che raccoglie - a secondo della situazione meteorologica - da 500 a 1500 giovani italiani e francesi.

La presidenza della S. Messa vede sempre un successore degli Apostoli ed è concelebrata da tanti ex ragazzi che hanno trovato la loro ispirazione al sacerdozio proprio presso quel sacro Monte.

Tra i Vescovi saliti sulle falde del Thabor, come non ricordare il carissimo Amico Mons. Piergiorgio Nesti, per anni segretario e poi presidente della FIES Nazionale? Il Vescovo di Susa, il compianto Mons. Vittorio Bernadetto e Mons. Renato Boccardo? Quando ancora accompagnava il Grande Papa nelle giornate Mondiali della Gioventù, "don Renato" venne da Roma con un preannunciato dono del Pontefice...! Pensavamo tutti ad un Messaggio e il Messaggio c'era davvero e si riassumeva in queste parole: "Ragazzi che amate salire questo monte Thabor per scrutare il Cielo: salite quassù per conoscere Dio, ma poi scendete per viverlo in voi e dire Dio ai vostri compagni!"

Ma c'era anche altro: un meraviglioso calice con pisside e patena di metallo prezioso racchiuso in una confezione regale. Un calice che il Papa a sua volta aveva ricevuto in dono dalla Provincia di Roma in occasione del suo 10° di pontificato! Ci lasciò pure una consegna: che venisse usato nelle celebrazioni per la gioventù proprio lassù... presso la Croce dei "Ragazzi in Cielo".

Immaginate voi con quante e quali precauzioni gli incaricati prelevano il calice dal luogo sicuro dove è custodito e lo portano "sull'alto monte" per ogni celebrazione..!

Vescovi sì, italiani e francesi (la Croce è in territorio Francese) ne sono passati tanti. Ma Cardinali? Il Cardinale Anastasio Ballestrero più volte, il Cardinale Giovanni Saldarini, il Cardinale Severi-

no Poletto, l'attuale Arcivescovo di Torino due volte...

Ma quest'anno, come avete letto, la presidenza dell'Eucarestia ha avuto davvero una persona eccezionale. Il terzo sabato di luglio era il giorno 21. Sulle falde del Thabor giunse (a bordo di una Land Rover) il nostro nuovo e antico Presidente, l'eminentissimo Cardinal Salvatore De Giorgi, fresco di nomina CEI (per la 2° volta).

Il Cardinale è sempre stato un Amico speciale dei giovani della FIES e durante la sua prima presidenza venne a Torino in due occasioni, durante le quali visitò la redazione de "Il Vento", incontrò i redattori (l'allora Direttore era Fabrizio Ferrero, ora diventato don Fabrizio) e soprattutto l'emittente radiofonica R.N.C., che con le sue frequenze copre gran parte del Piemonte, forte di un programma parallelo alle tematiche de "Il Vento".

E' stata la venuta cardinalizia a riaccendere la fiamma e ad incoraggiare i giovani. Ad invitarli all'Assemblea romana e all'incontro in programma con il Papa Benedetto XVI... Altrove le notizie riguardanti la XXIII Assemblea FIES che si svolgerà a Sassone (Roma) nella prima settimana di febbraio 2008; resta il fatto che il rilancio de "Il Vento" e dei giovani è partito dai piedi di quella Santa Croce, sull'alto Monte.

## LA PASTORALE GIOVANILE DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI

**A**ncor prima della visita alla Croce di Valle Stretta, il 19 marzo, il Cardinale metteva all'ordine del giorno del Consiglio Nazionale FIES svoltosi a Roma la ricostruzione dell'incarico di Delegato per gli Esercizi Spirituali della Gioventù.

Proposta accolta all'unanimità del Consiglio.

Alla Croce, durante l'Omelia, Mons. De Giorgi si rivolgerà all'umile sottoscritto con queste parole: "Come me, che per i limiti di età, ho lasciato la meravigliosa Diocesi di Palermo, così tu, Paolo,

lasciando tra qualche mese la tua cara e bella Parrocchia, rientra in FIES alla grande per interessarti dei giovani...". Vi dico schiettamente che la proposta non l'ho accettata per ubbidienza, ma con gioia e gratitudine.

## IL VENTO RIPARTIRA' ALLA GRANDE..!

**A**girà con carità nel suo narrare le esperienze forti che lo Spirito suscita nel mondo dei ragazzi. Per questo si sta attrezzando in Italia e all'estero mediante corrispondenti qualificati per raccogliere e pubblicizzare le esperienze forti dello Spirito giovanile di tutta Europa. Leggete bene il piedino del giornale a pag. 16: vedrete dove trovare questi corrispondenti. Essi tendono l'orecchio per captare le cose sante della gioventù e si sono già dispiegati in Italia: Lazio, Piemonte, Liguria, Triveneto, Toscana, Campania, Sicilia e Sardegna; all'estero: Germania, Spagna, Francia e Malta. Aiutateli anche voi questi generosi corrispondenti a trovare notizie forti e belle per la nostra gioventù.

Ho scritto "agirà con carità", perché? Per sottolineare che la carità non esclude, da parte del "Il Vento", una franchezza anche tagliente. Già l'avrete colto negli ultimi due numeri quando abbiamo trattato della *Fede e Ragione* e della pedofilia, *scandalo a rovescio!*

Questa franchezza tagliente oggi è necessaria... Nella carità, certo. Saremo in rotta di collisione con coloro che insegnano che l'esperienza umana non è dotata di senso; che la vita è "frutto del caso e della necessità" (Monod). Con coloro che nullificano la riflessione psicologica, filosofica,

teologica perché credono che la chimica risolve tutti i problemi esistenziali agendo con i farmaci sul cervello: se sei giù di morale un antidepressivo; se sei eccitato un betabloccante, se hai un senso di colpa un ansiolitico. Se hai il dolore per la morte di un figlio lo puoi annullare con un farmaco che agisce sui neuroni cancellandone il ricordo. L'innamorato sofferente può ingoiarsi la sua pillola per dimenticare chi lo fa soffrire: tanto l'innamoramento non è altro che un fatto chimico, prodotto da serotonina, ossitocina e ferormoni! Saremo in rotta di collisione con quelle fiction, quei videogiochi, cartoni animati, talk-show, telenovele che ci prospettano una vita irreale che produce solo incubi e disperazione perché distrugge la persona reale, l'identità spirituale e la speranza umana.

"Il Vento", come tutte le proposte di spiritualità cristiana che la FIES serve con trepidazione, vuole aiutare i giovani a ricominciare a pensare! A ricostruirsi sui valori etici naturali e soprannaturali senza i quali l'umanità è destinata a perire.

don Paolo Gariglio

NOTA: elenco dei libri che parlano della Croce FIES dei "Ragazzi in Cielo". Quelli che non si trovano più in libreria, possono essere richiesti direttamente a "Il Vento".

LA STAGIONE DI DIO, Editrice Elledici  
LA STAGIONE DELL'ARCOBALENO, Edizione Paoline  
QUANDO LA TERRA..., Editrice Effatà  
GIOVENTU' DI FINE SECOLO, Editrice AVE  
CIAO DON! L'EREDITA' DI UN SORRISO, Editrice Effatà  
I RAGAZZI DELLA CROCE, Editrice Effatà  
E' in preparazione UN PALLONE PER IL PARADISO, Editrice Effatà.